



# ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

La **SECONDA SETTIMANA** di **OTTOBRE**

ha visto una parziale tregua dopo gli eventi estremi,  
prima dell'affondo di correnti più fresche.

DAL 05/10 al 11/10



Foto: Castiglioni F.; Onorato L.

ARPAL



## REPORT 224 – ANCORA INSTABILITA' SULLA LIGURIA

La 2<sup>o</sup> settimana di ottobre anche se si lascia alle spalle l'intenso maltempo e le mareggiate del periodo precedente, tuttavia ha visto qualche strascico instabile intervallato da un miglioramento verso la metà; questa parziale tregua apre le porte a un ingresso più fresco, legato a una prima discesa fredda da latitudini polari che domenica travasa sul nord-est con un'intensa, quanto violenta Bora che ha spazzato l'alto Adriatico (facendo annullare la Barcolana) per raggiungere il golfo Ligure, interessato da residui rovesci sul Levante e al largo (immortalati nella rubrica fotografica).

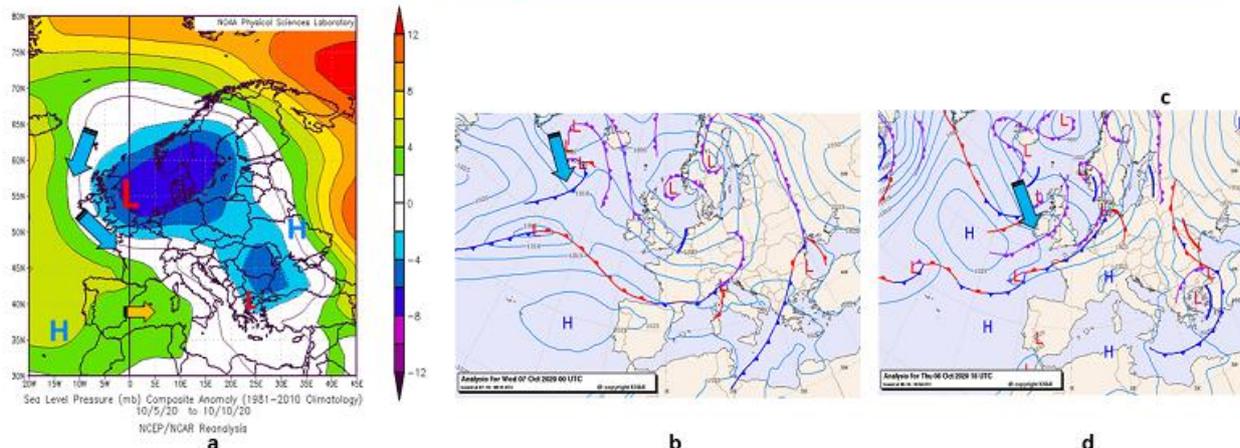


ARPAL  
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Ministero Nazionale dell'Ambiente e della Protezione Civile

## L'ANALISI METEO

Fig.1.- L'analisi della settimana (analisi NOAA dell'anomalia di pressione al suolo) mostra come la penisola italiana si sia trovata tra una rimonta anticiclonica (H) sul Mediterraneo occidentale e qualche passaggio atlantico (L) da nord-ovest. I fronti hanno interessato il Nord prima di metà settimana e nel weekend; le analisi KMNI mostrano un primo veloce passaggio frontale (a), seguito da una rimonta anticiclonica (H) sulle zone alpine e la Penisola (c) e da un veloce allontanamento della perturbazione, oltre la Grecia. Si evidenziano correnti, legate a masse d'aria più fredda settentrionale, in discesa dall'Islanda verso la Gran Bretagna e il Mar del nord che solo a fine weekend attraverseranno le Alpi.



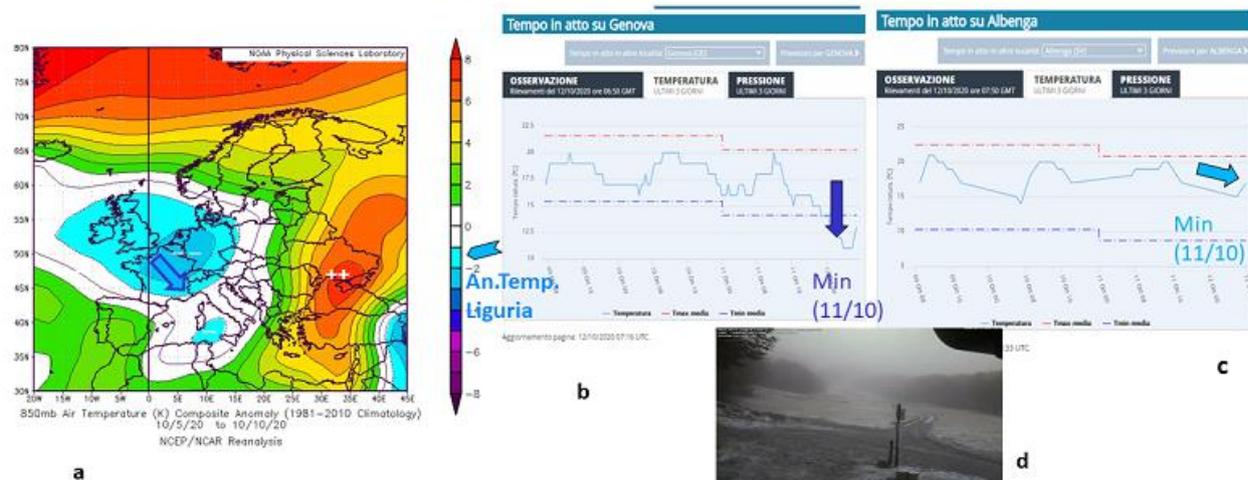
**Fig. 1:** rianalisi settimanale NOAA (a) dell'anomalia di pressione al suolo le mappe della pressione al livello del mare e dei fronti KMMI del 7 (b) e del 8/10 (c) mostra come l'Italia si sia trovata in una zona di confine tra alta pressione (H) sull'Europa occidentale e la depressione (L) presente sulle zone centro settentrionali del continente e Balcani.

## L'ANDAMENTO DELLA TEMPERATURA

Fig.2 L'analisi settimanale NOAA dell'anomalia di temperature a 925 hPa ci mostra l'approssimarsi di un'anomalia fresca sul Mediterraneo, proveniente dall'Europa centro settentrionale con anomalie minori di  $-2\text{ }^{\circ}\text{C}$  (a) che si insinua tra due anomalie calde marcate ( $+8\text{ }^{\circ}\text{C}$ ) sulla parte orientale del continente e a latitudini polari.

L'andamento termico nel corso del weekend sulle stazioni di Genova e Albenga (b – c, Stazione Aeronautica di Genova Sestri e Albenga) fa notare, dopo temperature nella media climatica, un lieve calo tra domenica e lunedì, più avvertito sul centro della Liguria (**freccia blu**) mentre nel Ponente (anche a causa della protezione orografica) il termometro ha subito variazioni meno marcate (**freccia azzurra**) legate anche alla protezione orografica indotta dalle Alpi, rispetto ai flussi settentrionali.

A causa del calo termico la neve è apparsa attorno a 1500 metri in val d'Aveto e sulle alture dei rilievi sopra i 1500 metri sull'Appennino (fonte: Osservatorio Raffaelli-prato della Cipolla - d). Le minime evidenziano nell'interno genovese proprio l'11 ottobre un crollo oltre i 1200 e 1500 metri tra  $+1$  e  $0\text{ }^{\circ}\text{C}$  (Monte di Mezzo e Pratomollo) che ha favorito il nevischio a fine giornata, con rovesci caratterizzati da quantitativi più significativi verso lo spezzino (circa 40- 50 millimetri in 24 ore).



**Fig. 2:** rianalisi settimanale NOAA dell'anomalia di temperatura a 925 hPa (a) e dell'andamento delle temperature nel corso del weekend sulla stazione di Genova e Albenga (Staz. Aeronautica); si osservano temperature nelle medie con un calo termico più avvertito a fine periodo (da domenica notte) sul centro della Liguria mentre nel Ponente (anche a causa della protezione orografica) il termometro non ha subito un brusca diminuzione delle minime come nel genovese (freccia blu). A causa del calo termico la neve è apparsa e attorno a 1500 m val d'Aveto e sulle alture dei rilievi sopra i 1500m sull'Appennino (fonte: Osservatorio Raffaelli- prato della Cipolla - d)

## L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

Le precipitazioni si sono concentrate nel fine settimana e, in particolare, nello spezzino. Domenica 11 ottobre si sono registrate cumulate sulle 24 ore di 53.4 millimetri a Piana Battolla – Ponte, 50.2 a Cembrano, 41.8 a Montalbano.

**METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato**



Le prime schiarite che si affacciano da ponente dopo i rovesci sono associate all'incrocio di spettacolari arcobaleni colti sul Genovese a fine weekend.



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Meteofografando



illustrazione di Marta Onorato

Le immagini evidenziano una nuvolosità ancora consistente l'11 pomeriggio su Portofino e il genovese, associate a residue precipitazioni e le prime aperture associate a un incrocio di arcobaleni.



Foto: Onorato L.



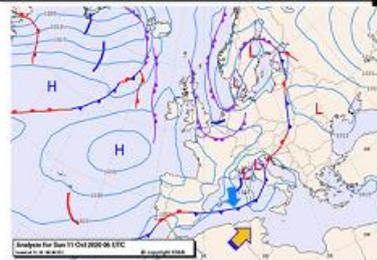
Foto: Maurizio - Pronatura - Instagram



Residue correnti sud-occidentali al largo dello spezzino e l'entrata del grecale mantiene il temporale al largo del Levante il pomeriggio di domenica.



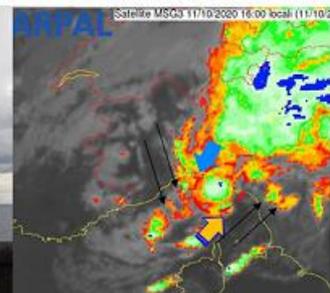
M E T E O F O T O G R A F A N D O



Il sistema frontale legato a un minimo in transito tra il Ligure e alta Toscana associato a tempo incerto che ha stazionato sul Levante e al largo del golfo, prima di portarsi in



Immagine del rovescio temporalesco (cerchio tratteggiato rosso) al largo di Framura (SP)



Il sistema nuvoloso legato al temporale (colto dal satellite MSG con IR) legato alla convergenza di venti ciclonici sul Levante.



Tempo incerto colto da La Spezia tra sabato sera e domenica (foto: Onorato L.).



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Meteofografando



Il week-end del 10-11/10 assistiamo a un veloce passaggio frontale da nord-ovest che ha visto la formazione di un minimo sul settore ligure, associato a una rotazione dei venti dai quadranti sud-occidentali associati a rovesci e temporali nel corso di sabato sera, seguiti da una repentina rotazione dai quadranti settentrionali l'11/10 e tempo ancora instabile che ha insistito sul levante mentre da ponente si faceva strada qualche apertura, più decisa sul Piemonte.

Foto: Onorato L. tra Levanto e Rapallo l'11/10

Meteofografando



Il 7 ottobre al tramonto attraverso una spettacolare composizione colta dal ponente genovese.



foto: : Carlo Minetti- Pronatura

*Meteofografando*  
(illustrazione di *Marta Onorato*)



I cromatismi tra il tramonto e l'alba del 7/8 ottobre evidenziano la presenza di residue nubi medio alte, in dissolvimento.



foto: Zattera E.



*Dopo il maltempo la settimana vede una 'tregua' caratterizzata da giornate miti e spettacolari*

M E T E O F O T O G R A F A N D O

*Meteofografando*



ARPAL



*Zoom sugli spettacolari cromatismi al tramonto di metà settimana che seguono il passaggio di residue nubi alte che seguono il veloce passaggio frontale (Foto: E. Zattera, 7 ottobre da Cogoletto -GE)*